



COMUNE DI NONANTOLA
Centro Intercultura

Associazione
di promozione
sociale

giunchiglia11

La vita quotidiana ai tempi del Coronavirus (1)



Illustrazione di Mariana Chiesa

Salve,

quelle che seguono sono indicazioni (regole e consigli), che abbiamo selezionato, semplificato e tradotto insieme agli studenti della **Scuola Frisoun**, sui comportamenti da adottare in questi giorni di grande difficoltà.

Come sempre, tutti noi siamo chiamati a informarci bene e a decidere con la nostra testa sulle scelte importanti per la nostra vita. Conoscendo bene quello che è lecito o non è lecito fare. E sapendo che le scelte che facciamo, in questi giorni più del solito, hanno effetti importanti sulla vita degli altri.

Le ultime leggi adottate dall'Italia possono essere riassunte così: **nelle prossime settimane dobbiamo stare il più possibile lontano dalle altre persone** ed evitare così di ammalarci o di trasmettere la malattia. Questo è fondamentale non solo per la nostra salute, ma per il funzionamento degli ospedali, che iniziano a essere tutti pieni. Per questo possiamo uscire di casa solo:

1. **per andare al lavoro** (e per farlo dobbiamo avere un'autocertificazione che è molto semplice da recuperare);
2. **per andare a fare la spesa** (da soli e nei momenti in cui c'è meno gente);
3. **per ragione di salute** (in farmacia o dai dottori, mettendoci d'accordo con loro);
4. **per aiutare parenti o amici in difficoltà** (che non sono autonomi o non possono fare la spesa da soli);
5. **per fare una passeggiata** (abbiamo la fortuna di avere una campagna in piena fioritura che si raggiunge a piedi. Andiamoci, ma da soli o con i nostri figli).

Se esco per altre ragioni non necessarie devo sapere che posso essere fermato dalla Polizia o dai Carabinieri.

A queste regole, aggiungiamo un consiglio. Per affrontare questo difficile momento, dobbiamo essere forti e mantenere la calma. Girano e gireranno sui social informazioni, opinioni, commenti che invece di fare chiarezza creano confusione, rabbia e paure irrazionali. Non aumentiamo anche noi confusione e irrazionalità. Meglio una telefonata a un amico, per sciogliere un dubbio o per fare una domanda, piuttosto che un commento su un social, che non sappiamo dove vada a finire e come venga interpretato.

Buona fortuna a tutti noi!

Nonantola, Italia, 13 marzo 2020